

Uno sportello per le imprese in Vietnam

A breve operativo il Desk Emilia-Romagna nella Provincia di Binh Duong. Sarà un supporto alle imprese per operare nell'area a più alta vocazione manifatturiera del Paese Asiatico

Faciliterà le imprese emiliano-romagnole ad approcciare il promettente mercato del Vietnam, in particolare della **Provincia di Binh Duong** che da tre anni, per crescita del Pil, è la locomotiva del dinamico Paese Asiatico, porta di accesso” al mercato ASEAN.

E' il **Desk Emilia-Romagna in Binh Duong**, una struttura di supporto temporaneo che nasce grazie a un accordo tra Unioncamere Emilia-Romagna e Becamex (agenzia di sviluppo della provincia vietnamita) e rinvigorisce gli accordi di collaborazione siglati dalla Provincia con Unioncamere e Regione.

Il Desk sarà operativo da giugno nella Provincia di Binh Duong, nel cuore della zona economica del Sud Vietnam a meno di 25 km da Ho Chi Minh City, e quindi a portata di mano da aeroporto internazionale, porto e centro servizi commerciale, dove vive una popolazione di più di 1,9 milioni di abitanti su una superficie di quasi 3000 km quadrati.

Un'area fortemente vocata all'industria meccanica e quindi dove si possono aprire notevoli opportunità per le imprese emiliano-romagnole, anche grazie alla disponibilità di un **parco industriale My Puhoc**, tra i più importanti del Vietnam, con servizi amministrativi e logistici importanti”.

La notizia è stata ufficializzata oggi nel corso del workshop “L'Emilia-Romagna incontra Binh Duong”: a istituzioni, imprese e associazioni di categoria, la delegazione vietnamita ha illustrato le opportunità offerte.

Il progetto pilota di un desk specifico si aggiunge alle attività sviluppate da due anni: nel 2013, 40esimo anniversario dell'apertura delle relazioni diplomatiche tra Italia e Vietnam, l'Emilia-Romagna ha dato avvio a una **nuova stagione di rapporti economici** con il Paese Asiatico con la sottoscrizione di una dichiarazione di intenti e di un memorandum operativo tra Ambasciata della Repubblica Socialista del Vietnam in Italia, Regione e Unioncamere per promuovere gli investimenti, la cooperazione economica, il trasferimento di tecnologie e la collaborazione in attività di ricerca attraverso diverse iniziative.

Il Vietnam ha l'obiettivo di diventare entro il 2020, un Paese industrializzato sempre attento alla sostenibilità ambientale. Per questo tutte le maggiori filiere vietnamite necessitano di tecnologia e know how per innalzare la qualità delle produzioni e le imprese italiane possono giocare un ruolo importante.

Si aprono quindi notevoli opportunità di collaborazione economica che può avere un significativo passaggio con l'attivazione del **Desk Emilia-Romagna in Vietnam nella Provincia di Binh Duong**.

*“Il progetto “Destinazione Vietnam” si è dimostrato efficace per il coinvolgimento diretto del sistema produttivo, associativo e istituzionale dell’Emilia-Romagna in questi anni – ha ricordato l’assessore regionale alle attività produttive **Palma Costi** - C’è un rapporto di partenariato strategico, una relazione privilegiata che potrà dare ancora buoni frutti”.*

L’iniziativa si è dimostrata efficace per il coinvolgimento diretto del sistema produttivo, associativo e istituzionale dell’Emilia-Romagna.

*“I risultati incoraggiano a proseguire su questo percorso che promuove investimenti, trasferimento tecnologie, collaborazione economica. – ha commentato **Stefano Landi**, presidente Camera di commercio di Reggio Emilia - Oltre alla meccanica strumentale, nel 2015 il progetto si svilupperà nell’iniziativa “Food factory” tenendo conto dell’ Expo di Milano con l’obiettivo di supportare la filiera dell’agroindustria e i prodotti agroalimentari a qualità certificata, attraverso azioni di promozione e informazione. L’attivazione del Desk Emilia-Romagna in Binh Duong presentata oggi aggiunge un nuovo tassello”.*

*“La Provincia di Binh Duong – ha sottolineato il presidente, **Tran Van Nam** - contribuisce per oltre il 40 per cento all’economia del Vietnam. Sono 28 i distretti industriali e 3000 gli ettari a disposizione di insediamenti di imprese e quindi condizioni favorevoli per sviluppare attività, specialmente nel settore della meccanica industriale, metalmeccanica e agroindustria”.*

Il Binh Duong è una delle cinque province del Vietnam che attira più investimenti dall’estero: ben 21 miliardi di dollari per migliaia di progetti. Solo sette finora sono stati presentati da aziende italiane e quindi lo spazio di crescita sotto questo profilo, è enorme.

*“Nel parco industriale, l’obiettivo è di realizzare una smart city green orientata non solo all’attrazione di investimenti, ma anche di servizi alla persona – ha sostenuto **Van Hung Nguyen** presidente della Becamex IDC – Per questo sono stati costruiti complessi residenziali in social housing per i lavoratori impiegati nelle aziende con possibilità di pagamento rateale ed è in campo un progetto di edilizia popolare per soddisfare la richiesta di alloggio dei lavoratori”.*

Per le imprese straniere che investono nell’area ciò significa una facilitazione a reperire forza lavoro giovane e competitiva.

Sotto questo profilo, **fondamentale è il ruolo della formazione**, che sta coinvolgendo sempre più il mondo universitario per valorizzare il ruolo del capitale umano.

Sergio Ferrari, per l’**Università di Modena-Reggio**, Marco di Tommaso per l’**Ateneo di Ferrara** e Angelo Guerriero di **Alma Laurea** hanno infatti ricordato i progetti che si stanno mettendo in campo per formare risorse umane con competenze specifiche - culturali, linguistiche, tecnico-manageriali - per operare sul mercato vietnamita, in particolare nel settore ingegneria e management.

L’incontro si è concluso con le testimonianze di **tre aziende**.

La bolognese **Bonfiglioli** spa, che dal 2009 è presente in Vietnam con uno stabilimento nella provincia di Bin Duong, ha importanti progetti di sviluppo in corso, come ha sottolineato l’ingegner Giovanni Scarlini.

Il gruppo imolese **Sacmi**, leader mondiale nella fornitura di macchine e impianti per ceramiche, beverage e packaging, è presente in Vietnam, come confermato dal direttore generale, Pietro Cassani, fin dal 1993 in entrambi in settori con ulteriori prospettive di crescita.

Si vuole invece proporre al mercato vietnamita in modo innovativo, la **Neri Motori** impianti eolici di San Giovanni in Persiceto (Bo): il titolare Aldo Neri ha presentato il video aziendale realizzato nell’ambito del progetto “L’impresa comunica con un ciak” ideato da Unioncamere Emilia-Romagna e Ambasciata d’Italia ad Hanoi, in collaborazione con la Regione e la Camera di commercio italiana in Vietnam (ICHAM).